

Codice SB0103

D.D. 30 novembre 2010, n. 201

**L.R. n. 67/95 : Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa Sub - sahariana - Linea d'Intervento regionale diretto - Anno 2010. Approvazione del progetto "Tavolo Ambiente - Rifiuti e governance delle città" - Fase II" promosso dall'associazione L.V.I.A. - Impegno di spesa Euro 15.000,00 sul cap. n. 182623/10 (Ass. n 100489).**

La Regione Piemonte, sulla base della mozione n. 382 "Iniziative politiche di cooperazione con il Terzo Mondo", approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale nella seduta del 19 febbraio 1997, e della L.R. n. 67/95, ha deciso di impegnarsi in modo organico nel sostegno di iniziative atte ad affrontare il problema della sicurezza alimentare nei Paesi del Sud del mondo.

Dal 1997 la Regione Piemonte approva annualmente il "Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa Sub-sahariana" dando così continuità agli obiettivi stabiliti e rinnovando l'impegno preso nei confronti delle popolazioni più povere dei Paesi africani.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 10 della L.R. 67/95, la programmazione degli interventi per la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà in Africa Sub – sahariana viene deliberata dalla Giunta regionale d'intesa con il Comitato di Solidarietà del Consiglio regionale.

Con DGR n. 2-12377 del 26 ottobre 2009 è stato approvato il documento di programmazione e indirizzo "Direttive triennali per la definizione del Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa sub-sahariana".

Nell'ambito degli indirizzi e delle indicazioni contenute nelle Direttive e per dare attuazione operativa al Programma regionale di sicurezza alimentare e di lotta alla povertà in Africa Sub – sahariana, per l'anno 2010 si opererà attraverso due Linee di finanziamento dedicate ai diversi attori del sistema di cooperazione internazionale e secondo la seguente ripartizione percentuale delle risorse finanziarie disponibili così stabilita:

- 1) Intervento regionale diretto - 40%
  - 2) Sostegno all'attività di cooperazione del territorio piemontese - 60%
- 2.a Iniziative di cooperazione decentrata
  - 2.b Progetti promossi da soggetti privati senza fine di lucro;

Le risorse necessarie alla realizzazione del Programma regionale per l'anno 2010, sono state assegnate sul capitolo di competenza n. 182623/10 (ass. n. 100489) con la D.G.R. n. 589 del 9/9/2010;

Con la linea di finanziamento 1) Intervento regionale diretto, la Regione Piemonte interviene direttamente, con un ruolo di regia, nella programmazione e coordinamento di azioni che vedono la partecipazione di diversi soggetti del territorio piemontese, promuovendo la creazione di una rete di collaborazione tra i diversi protagonisti;

La Regione Piemonte, avvalendosi anche di soggetti piemontesi terzi per la gestione operativa degli interventi in loco, intende tra l'altro:

- sperimentare azioni che consentano di integrare le attività di soggetti pubblici e privati, al fine di affrontare, in termini di sistema, le problematiche relative alla lotta alla povertà individuate di comune accordo con il partner;
- favorire la partecipazione delle popolazioni alla definizione delle esigenze prioritarie per la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà;
- tutelare le fasce più deboli della popolazione, per garantirne la partecipazione effettiva nei processi di sviluppo
- istituire tavoli di lavoro tematici e geografici per l'armonizzazione settoriale o territoriale delle iniziative di cooperazione;

La Regione Piemonte, nell'ambito di tale percorso, considerati i risultati conseguiti dai precedenti progetti, sostiene un tavolo di concertazione tematica, dedicato in particolare ai temi ambientali

quali la gestione e il riciclaggio dei rifiuti urbani e più in generale la riqualificazione urbana e le condizioni igienico -ambientali dei quartieri popolari delle città africane. Tali problematiche risultano come freno allo sviluppo delle società africane nonché di particolare interesse del sistema di cooperazione piemontese impegnato da tempo sull'argomento anche con risultati importanti.

Con tale iniziativa si intende, in continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti, appoggiare le attività di raccolta e gestione dei rifiuti urbani in alcune città del Burkina Faso, Senegal, Niger e Benin in sinergia con gli attori della cooperazione decentrata piemontese; ampliare la partecipazione a nuovi soggetti piemontesi e dell'Africa sub – sahariana e rafforzare la condivisione delle riflessioni e delle esperienze attivate in tema ambientale .

L'iniziativa si inserisce nella Linea di finanziamento 1) “Intervento regionale diretto” del Programma regionale in Africa Sub-sahariana quale modalità sperimentale ed innovativa, in quanto coordina intorno allo stesso “tavolo progettuale” attori e soggetti diversi mettendone in relazione e in rete conoscenze, Know-now ed esperienze in vista di una progettualità condivisa e di una maggiore efficacia dell'azione regionale nell'area africana.

L'ONG LVIA, facendo seguito ai colloqui intercorsi, agli approfondimenti effettuati e al lavoro realizzato con l'ufficio regionale competente, ha presentato in data 26/11/2010 prot. n. 20768/03 una proposta di attività e relativo preventivo di spesa per il progetto “Tavolo Ambiente – Rifiuti e *governance* delle città – Fase II” .

Il preventivo di spesa del progetto proposto per l'anno 2010, conservato agli atti degli uffici regionali prevede, per la realizzazione del progetto, un costo complessivo di Euro 20.000,00 coerente con le azioni indicate nello stesso e un contributo quale quota di co-finanziamento regionale di Euro 15.000,00.

Dato atto che alla spesa di Euro 15.000,00 si può fare fronte con i fondi previsti sul cap. n. 182623/10 assegnati con la D.G.R. n. 589 del 9/9/2010 (ass. n. 100489)

Considerato che la proposta progettuale “Tavolo Ambiente - Rifiuti e *governance* delle città- Fase II” conservata agli atti degli uffici regionali, risponde alle linee di indirizzo del programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa Sub-sahariana approvate con DGR n. 2-12377 del 26 ottobre 2009 ;

Tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

visto il D.lgs n. 165/2001 artt. n. 4 e n. 16;

visto l'art. 17 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la Legge regionale n. 67/95 “Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale e successive modifiche e integrazioni;

vista la D.G.R. n. 2-12377 del 26 ottobre 2009 di approvazione delle “Direttive triennali per la definizione del Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa Sub-sahariana”;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la Legge regionale 1 giugno 2010, n. 15 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012”;

vista Legge regionale 3 agosto 2010, n. 18 “Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010”;

Vista la proposta progettuale presentata dall' ONG LVIA in data 26/11/2010 prot. n. 20768/03, conservata agli atti degli Uffici regionali;

nell'ambito delle risorse finanziari assegnate dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 19-201 del 21/6/2010 "Bilancio di previsione per l'anno 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziari" e successivo provvedimento deliberativo n. 589 del 9/9/2010 "Programma Operativo per l'anno 2010 - parte I e II: approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie" (ass. n. 100489);

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare il progetto "Tavolo Ambiente - Rifiuti e *governance* delle città Fase II" presentato dall'ONG LVIA, illustrato in premessa e conservato agli atti degli Uffici regionali;
- di riconoscere all'ONG LVIA un contributo di € 15.000,00 a parziale copertura dei costi previsti per l'attuazione del progetto;
- di impegnare la somma di € 15.000,00, quale quota di cofinanziamento del progetto proposto, sul cap. 182623/10 (Ass. n. 100489), a favore dell'ONG LVIA - con sede Cuneo, Corso IV Novembre, 28;
- di liquidare all'associazione LVIA la somma di € 15.000,00 mediante due versamenti: l'anticipo, nella misura del 50% del contributo, all'esecutività della presente determinazione e il saldo del contributo sulla base di una relazione finale e di idonea rendicontazione delle spese sostenute.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro i termine di 60 giorni innanzi al TAR Piemonte.

Il Dirigente  
Giulia Marcon